

PIANETA SCUOLA

IL CASO DEL MOMENTO
PROTESTANO LE INSEGNANTI
DIPLOMATE ALLE MAGISTRALI
ENTRO IL 2001-2002

Maestre, protesta nella Capitale Ma lo sciopero non sfonda

Delegazione picena a Roma nel giorno dello sciopero

IL PRIMO SCIOPERO dell'anno della scuola non ha avuto l'adesione sperata nel capoluogo piceno. Dove infatti sono state solo cinque le maestre che ieri, giornata individuata dai sindacati per l'agitazione, hanno deciso di incrociare le braccia. Per l'esattezza, due alla scuola primaria 'Montessori' dell'Istituto Scolastico Comprensivo 'Luciani-San Filippo e Giacomo' e tre tra la scuola per l'infanzia di Mozzano e la scuola media 'Ceci' dell'Istituto Scolastico Comprensivo 'Borgo Soletà-CantaleMESSA'. Nessuno ha scioperato, così come riferito dalla rispettive dirigenti, all'Istituto scolastico comprensivo 'Ascoli Centro-D'Azeglio' e all'Isc 'Don Giusani-Monticelli'.

Motivo dell'astensione dalle lezioni è la sentenza del Consiglio di Stato in adunanza plenaria che ha escluso dalle graduatorie a esaurimento chi ha conseguito il diploma magistrale entro l'anno scolastico 2001/2002. Lo sciopero è stato indetto dalle sigle sindacali **Anief**, **Saes** e **Cub**, con la partecipazione di **Cobas** e **Unicobas**, e nella sola città di Ascoli avrebbe potuto coinvolgere molti più insegnanti, considerando il fatto che tra la graduatoria ad esaurimento dell'in-



fanzia e la graduatoria ad esaurimento della primaria della provincia ci sono circa 600 immessi con riserva. La vicenda, sebbene non metterà a repentaglio la continuità didattica dell'anno in corso, penalizzerà comunque la scuola da settembre prossimo quando i docenti 'colpiti' da questa sentenza

saranno declassati alla seconda fascia della graduatoria di istituto senza alcuna certezza di riprendere le loro classi, e soprattutto con la consapevolezza che rimarranno precari visto che non potranno più accedere alla prima fascia che conduce all'immissione in ruolo. Ieri, nella giornata dello sciopero,

tra coloro che hanno protestato davanti al Ministero dell'istruzione a Roma c'erano anche due maestre di Ascoli, Federica Porfiri ed Elena Ghezzi per la scuola Montessori, e Sara Verdecchia per l'Istituto scolastico comprensivo di Pagliare-Spinetoli.

«**I RAPPRESENTANTI** dei genitori delle scuole della provincia di Ascoli - dicono - si stanno mo-

IL NODO I diplomati magistrali contro la sentenza del Consiglio di Stato

bilitando per sostenere le insegnanti. Soprattutto delle scuole ad indirizzo montessoriano che rischiano di saltare se licenziano. Questo perché nelle graduatorie ad esaurimento non ci sono le docenti specializzate con il titolo, al di fuori di noi. Eravamo in 3500 - continuano - ed è stata una delle manifestazioni più grandi del comparto scuola. Oggi (ieri ndr) - concludono - il Miur non si è espresso. Domani (oggi ndr) ci sarà invece l'incontro con i sindacati».

Lorenza Cappelli

